

RASSEGNA STAMPA BANCA DI BOLOGNA

IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA, pagina 9 - 29/11/2022

QN MARTEDI - 29 NOVEMBRE 2022 - IL RESTO DEL CARLINO **9...**

Il riconoscimento 'Jacques Rogge' Bologna sport

Il fair play porta il Granamica fino a Losanna

L'under 15 nell'ottobre 2021 fece tornare sui suoi passi l'arbitro che aveva concesso un rigore inesistente. Il gesto ha fatto il giro del mondo

di **Marcello Giordano**
BOLOGNA

Il gesto di fair play della Granamica ha fatto il giro del mondo. La società, frutto dell'unione tra Granarolo, Minerbio e Ca' de Fabbri, sarà ricevuta a Losanna, in Svizzera, per la consegna del riconoscimento 'Jacques Rogge' da parte del Cifp. Tradotto, riceverà il premio nella categoria giovanile per da parte della commissione internazionale per il Fair Play: lo ha comunicato con una lettera il presidente della commissione Jenö Kamuti, lettera trasmessa per conoscenza anche al distretto Italia del Panathlon. Il motivo del premio risale al 10 ottobre 2021 e al campionato Under 15 di calcio. **Di fronte** Zola Predosa e Granami-

I protagonisti del premio con l'assessora allo Sport Roberta Li Calzi nella sala Savonuzzi di Palazzo d'Accursio (Schicchi)

Il premio sarà probabilmente consegnato tra febbraio e marzo: «Aspettiamo di conoscere la data esatta», dicono Nicolas Garrinella, capitano di quell'Under 15, il direttore del settore giovanile Granamica Gianluca Baldazzi, il vice presidente Daivede Tebaldi, il sindaco di Granarolo Alessandro Ricci.

L'annuncio del premio è stato dato nell'ambito di una conferenza organizzata a Palazzo d'Accursio con l'assessora allo sport Roberta Li Calzi, il Governatore del Panathlon International Emilia Romagna Marche Francesco Franceschetti e il numero uno del Panathlon Bologna 1957 Paolo Foschini.

«Dove non arriva il Var tra i professionisti, può arrivare l'onesta di un gruppo di ragazzi e del suo allenatore educatore», racconta quest'ultimo.

«Premio meritato, anche perché il gesto non era scontato ed è costato», insiste Baldazzi. Cosa sia costato lo spiega capitano Garrinella: «Lacrime e tante. Eravamo in corsa per il campionato e perdendo quella partita ci è sfuggito. Ma è stato giusto così. Lo abbiamo fatto e lo rifaremo».

ca, ospiti avanti 0-1 e in corsa per la vittoria del campionato. Al quarto d'ora del primo tempo l'arbitro assegna un rigore in favore del Granamica, quando un difensore dello Zola va addosso sullo slancio a Dall'Oso, ma dopo aver preso il pallone. Gli ospiti hanno l'occasione per ipotizzare il match, ma nessuno del Granamica chiede il penalty e anzi il capitano Nicolas Garrinella e il tecnico Emanuele Brunetti, di professione educatore, hanno un breve conciliabolo e poi decidono di andare dall'arbitro, convincendolo a tornare sui propri passi. Finisce con la sconfitta del Granamica, che dice così addio al campionato. Ma la storia trova ampio spazio prima sulle pagine proprio del Resto del Carlino e poi su stampa, radio e tv locali e italiane, facendo il giro del mondo.

IL RESTO DEL CARLINO
Il nostro giornale
fu il primo a narrare
le gesta di Baldazzi,
mister Brunetti
e capitano Garrinella

«Un '10' in campo», tutti in festa Così il Felsina non sbaglia un colpo

Premiati nella sede Macron
16 ragazzi capaci di abbinare
il talento in campo alla scuola
Tra testimonial anche Weems

BOLOGNA

Oli juniores Davide Gelsi, Federico Lollo e Nicolas Giovannini; l'Allievo 2006 Tiziano Bellingieri; gli Allievi 2007 Alessandro Dozza e Andrea Canino e, ancora, Francesco Marino (Giovanissimi 2008); Giovanni Palmeri e Andrea D'Ambrogio (Giovanissimi 2009); Alessandro Bortolotti, Mattia Vivarelli, Alessandro Trapani, Leonardo Vaccari e Alessandro Del Viscovo (Esordienti 2010) e Massimo Magno e Pierpaolo Pignatiello (Esordienti 2011). Sono i sedici ragazzi che ieri sono stati premiati nella sede Macron.

L'iniziativa è quella che il Felsina porta avanti da tempo: «Un '10' in campo», per avvicinare lo sport alla scuola. Oltre ai ragazzi premiati, c'erano Gianluca Pavanello, ad di Macron; Alberto Verni, presidente del Felsina Calcio; Franco Colomba, supervisore del Felsina Calcio e Kyle Weems (Virtus), i cui figli giocano proprio nel Felsina.



Il gruppo dei ragazzi premiati nella sede Macron di Crespellano (Schicchi)

Borse di studio assegnate ai ragazzi più meritevoli, capaci di mostrare il loro talento sia sul campo sia sui banchi di scuola. I premi sono stati resi possibili dal sostegno di Assicurazioni Generali, agenzia di Casalecchio, Banca di Bologna, Macron Store Bologna e Txt Group.

Un momento di festa e di condivisione, partendo dai valori che il Felsina ha fatto suoi: scuola,

famiglia e squadra.

Prosegue l'azione a tutto campo del Felsina nel tentativo, riuscito, di coniugare lo sport all'educazione e all'etica, promuovendo, nel corso dell'anno, diverse attività legate al sociale, come mandare ogni sabato una rappresentativa delle giovanili nel pronto soccorso pediatrico dell'ospedale Rizzoli per regalare un momento di felicità.

«Un '10' in campo», tutti in festa Così il Felsina non sbaglia un colpo

Premiati nella sede Macron
16 ragazzi capaci di abbinare
il talento in campo alla scuola
Tra testimonial anche Weems

BOLOGNA

Gli juniores Davide Gelsi, Federico Lolli e Nicolas Giovannini; l'Allievo 2006 Tiziano Bellingeri; gli Allievi 2007 Alessandro Dozza e Andrea Canino e, ancora, Francesco Marino (Giovanissimi 2008); Giovanni Palmeri e Andrea D'Ambrogio (Giovanissimi 2009); Alessandro Bortolotti, Mattia Vivarelli, Alessandro Trapani, Leonardo Vaccari e Alessandro Del Viscovo (Esordienti 2010) e Massimo Magnoni e Pierpaolo Pignatiello (Esordienti 2011). Sono i sedici ragazzi che ieri sono stati premiati nella sede Macron.

L'iniziativa è quella che il Felsina porta avanti da tempo: «Un '10' in campo», per avvicinare lo sport alla scuola. Oltre ai ragazzi premiati, c'erano Gianluca Pavanello, ad di Macron; Alberto Verni, presidente del Felsina Calcio; Franco Colomba, supervisore del Felsina Calcio e Kyle Weems (Virtus), i cui figli giocano proprio nel Felsina.



Il gruppo dei ragazzi premiati nella sede Macron di Crespellano (Schicchi)

Borse di studio assegnati ai ragazzi più meritevoli, capaci di mostrare il loro talento sia sul campo sia sui banchi di scuola. I premi sono stati resi possibili dal sostegno di Assicurazioni Generali agenzia di Casalecchio, Banca di Bologna, Macron Store Bologna e Txt Group.

Un momento di festa e di condivisione, partendo dai valori che il Felsina ha fatto suoi: scuola,

famiglia e squadra.

Prosegue l'azione a tutto campo del Felsina nel tentativo, riuscito, di coniugare lo sport all'educazione e all'etica, promuovendo, nel corso dell'anno, diverse attività legate al sociale, come mandare ogni sabato una rappresentativa delle giovanili nel pronto soccorso pediatrico dell'ospedale Rizzoli per regalare un momento di felicità.